

Isabella Cau

FORMAZIONE

2024

Laurea magistrale in Archeologia e culture del mondo antico presso l'Università di Bologna.

Tesi in Osteoarcheologia dal titolo: *“Studio antropologico e patologico delle sepolture della necropoli romana di Modena, Cittanova-Cavo Diversivo”*

Relatore: Prof. Stefano Benazzi

Correlatori: Dott.ssa Francesca Seghi, Dott. Antonino Vazzana

13/03/2024

Votazione: 110/110 *cum laude*

2020

Laurea triennale in Beni Culturali e Spettacolo, indirizzo archeologico presso l'Università di Cagliari.

Tesi in Storia Greca: *“La rappresentazione erodotea del fenomeno dei greci medizzanti, casi e topoi”*

Relatrice: Prof.ssa Elisabetta Poddighe

Controrelatore: Dott.ssa Rita Laura Loddo

4/12/2020

Votazione: 110/110

ESPERIENZE LAVORATIVE

- **Dal 18 settembre al 20 ottobre 2023**, Scavo archeologico presso Pani Loriga (SU), contesto fenicio-punico. In collaborazione con il **CNR** in qualità di responsabile scientifico per l'antropologia.

ATTIVITÀ SVOLTE: Durante lo scavo archeologico presso Pani Loriga, sono state svolte diverse attività significative, con un coinvolgimento attivo nella gestione e nell'esecuzione di ogni fase del progetto. Le principali attività svolte includono:

1. **Scavo della Tomba:** è stata condotta l'operazione di scavo di una tomba fenicio-punica, con un'attenzione particolare alla stratigrafia e alla registrazione dei diversi livelli di sepoltura. Questo approccio ha garantito una documentazione accurata delle tecniche funerarie e delle pratiche culturali del periodo.

2. **Raccolta materiali:** è stata effettuata una raccolta meticolosa dei materiali rinvenuti nella tomba, che comprendevano oggetti in ceramica e altri materiali. Ogni reperto è stato documentato con attenzione, annotando la sua posizione e le associazioni all'interno del contesto sepolcrale.
3. **Redazione relazione scientifica per la Soprintendenza:** è stata redatta una relazione dettagliata presentata alla soprintendenza, che include la descrizione delle metodologie utilizzate, dei materiali rinvenuti e delle interpretazioni preliminari. Questa relazione rappresenta un passo fondamentale per comunicare i risultati dello scavo e per il monitoraggio delle attività archeologiche.
4. **Articolo:** È attualmente in fase di stesura un articolo scientifico destinato alla pubblicazione, che discute i risultati dello scavo e l'importanza dei materiali rinvenuti nel contesto feniciopunico. L'articolo si propone di contribuire alla conoscenza accademica e di offrire nuove prospettive sulle pratiche culturali e funerarie del periodo.

Lavorare in collaborazione con il CNR ha offerto l'opportunità di creare contatti professionali nel campo della ricerca archeologica e antropologica, favorendo la creazione di reti accademiche preziose per future collaborazioni. L'interazione con esperti del settore ha ampliato la comprensione delle metodologie di ricerca e delle pratiche di conservazione del patrimonio culturale.

ESPERIENZE DI LABORATORIO

- **Dal 22 marzo– 30 giugno 2024** formazione presso il BonesLab come laureata frequentante. **Università di Bologna.**
ATTIVITÀ SVOLTE: Durante questo periodo, ho proseguito alcune attività di ricerca collaborando con una dottoranda e contribuendo alla raccolta e all'analisi di dati sperimentali. Ho partecipato a riunioni di ricerca e seminari interni, contribuendo attivamente ai progetti del laboratorio.

- **Dal 3 al 26 gennaio 2024**, Analisi antropologica dei resti ossei provenienti dal sito di Ras'alHadd, Oman. Responsabile: Maurizio Cattani. **Università di Bologna.**

ATTIVITÀ SVOLTE: L'attività ha incluso l'analisi osteologica dei reperti, con specifiche mansioni quali:

- Identificazione e catalogazione dei resti scheletrici, con l'obiettivo di determinare sesso, età alla morte e condizioni di salute degli individui.
- Valutazione delle condizioni di conservazione dei reperti, evidenziando eventuali segni di patologie, traumi o danni post-deposizionali.
- Documentazione dettagliata attraverso la compilazione di schede osteologiche, per registrare e organizzare le osservazioni fatte durante l'analisi.
- Collaborazione interdisciplinare con il team di ricerca per interpretare i risultati nel contesto storico e culturale del sito archeologico.

- **Dal 4 al 26 gennaio 2023**, Analisi antropologica dei resti ossei provenienti dal sito di Ras'alHadd, Oman. Responsabile: Maurizio Cattani. **Università di Bologna**

ATTIVITÀ SVOLTE: L'attività ha incluso l'analisi osteologica dei reperti, con specifiche mansioni quali:

- Identificazione e catalogazione dei resti scheletrici, con l'obiettivo di determinare sesso, età alla morte e condizioni di salute degli individui.
- Valutazione delle condizioni di conservazione dei reperti, evidenziando eventuali segni di patologie, traumi o danni post-deposizionali.
- Documentazione dettagliata attraverso la compilazione di schede osteologiche, per registrare e organizzare le osservazioni fatte durante l'analisi.
- Collaborazione interdisciplinare con il team di ricerca per interpretare i risultati nel contesto storico e culturale del sito archeologico.

- **Dal 3 ottobre al 12 dicembre 2022**, tirocinio formativo presso il BonesLab. Responsabile: Professor Stefano Benazzi. **Università di Bologna**

ATTIVITÀ SVOLTE: Durante il tirocinio sono state acquisite competenze fondamentali nel campo dell'antropologia fisica, in particolare nell'**analisi osteologica**. Le attività principali includevano:

- **Stima del sesso e dell'età** attraverso l'osservazione di caratteristiche anatomiche specifiche dei resti scheletrici.

- **Valutazione delle condizioni di salute** degli individui, analizzando eventuali segni di patologie o traumi presenti sui reperti ossei.
- **Applicazione di metodi antropologici** per l'identificazione e lo studio dei resti umani, seguendo protocolli scientifici standardizzati.
- **Dal 10 al 17 luglio 2022**, Summer School archeozoologia. Responsabile: Professor Antonio Curci. Svolto a Ostuni. **Università di Bologna.**

ATTIVITÀ SVOLTE: Questo progetto prevedeva la catalogazione dei resti animali, un'attività fondamentale nell'ambito dell'archeozoologia, che studia le interazioni tra gli esseri umani e gli animali nel passato. La catalogazione dei resti animali ha comportato diversi passaggi chiave, tra cui:

1. Riconoscimento dei Resti Animali:

- Identificazione Morfologica: Ho appreso le tecniche per identificare le diverse specie animali dai resti ossei e dentali. Questo processo richiede una buona conoscenza dell'anatomia comparata e delle caratteristiche specifiche di ogni specie.
- Osservazione dei Tratti Distintivi: Durante l'analisi, ho dovuto osservare tratti distintivi, come la forma delle ossa, le dimensioni e i segni di usura o di macellazione. Questi indizi forniscono informazioni vitali su come gli animali venivano utilizzati dagli esseri umani, come cibo, strumenti o materiali per la costruzione.

2. Utilizzo di Database:

- Registrazione dei Dati: Ho imparato a utilizzare un database per la catalogazione dei resti animali. Questo sistema è essenziale per archiviare le informazioni in modo sistematico e accessibile. Ogni resto veniva inserito nel database con dettagli come la specie, il contesto archeologico e altre informazioni pertinenti.
- Analisi dei Dati: Una volta registrati, i dati raccolti possono essere analizzati per ottenere informazioni sui modelli di consumo, sull'ambiente in cui vivevano gli animali e sulle pratiche di gestione delle risorse da parte delle comunità del passato. Questo tipo di analisi è cruciale per ricostruire le dinamiche ecologiche e sociali dei gruppi umani.

- **Dal 13 al 17 giugno 2022**, Laboratorio di Archeogenetica, responsabile: Professoressa Elisabetta Cilli, svolto a Ravenna. **Università di Bologna**

ATTIVITÀ SVOLTE: Durante questo laboratorio sono state svolte diverse attività focalizzate sull'estrazione e l'analisi del DNA antico, un campo innovativo fondamentale per comprendere la storia biologica delle popolazioni antiche. Le attività principali includono:

1. Estrazione di DNA Antico:

- **Preparazione del Campione:** Sono stati preparati campioni da analizzare, comprendenti resti ossei e altri materiali archeologici contenenti DNA antico. Questa fase è cruciale per garantire la qualità del DNA da estrarre.
- **Tecniche di Estrazione:** Sono state apprese diverse tecniche per l'estrazione del DNA, utilizzando metodi chimici e fisici specifici per isolare il DNA dalle cellule dei campioni. L'estrazione del DNA antico presenta sfide particolari, poiché il materiale genetico è spesso degradato e contaminato.
- **Controllo della Qualità:** Dopo l'estrazione, sono state effettuate analisi di controllo della qualità per valutare l'integrità e la purezza del DNA estratto. Questo processo è fondamentale per assicurare che il DNA sia idoneo per ulteriori analisi, come il sequenziamento e l'analisi filogenetica.

2. Analisi e Interpretazione:

- **Tecniche di Sequenziamento:** è stata fornita un'introduzione alle tecniche di sequenziamento del DNA, che consentono di determinare la sequenza nucleotidica del DNA estratto. Queste informazioni sono fondamentali per studi di diversità genetica e popolazione.
- **Discussione dei Risultati:** sono stati discussi i risultati ottenuti e le loro implicazioni per la comprensione delle migrazioni e delle interazioni tra diverse popolazioni nel passato. Questa fase ha permesso di riflettere sull'importanza del DNA antico nel ricostruire le storie evolutive e culturali.

- **Dal 21 al 25 marzo 2022**, Laboratorio di tecnologie 3D per la valorizzazione dei materiali osteologici attraverso il software Geomagic Design X. Responsabile: Professor Stefano Benazzi. **Università di Bologna**

ATTIVITÀ SVOLTE: Sono state utilizzate tecniche di scansione 3D per catturare le forme e i dettagli superficiali dei materiali osteologici. Attraverso il software Geomagic Design X, sono stati eseguiti processi di elaborazione delle immagini acquisite. Dopo l'elaborazione, i modelli 3D sono stati preparati per la stampa, garantendo che fossero pronti per essere utilizzati in processi di produzione. I modelli 3D creati possono essere utilizzati per analizzare le caratteristiche morfologiche dei resti osteologici, facilitando studi più approfonditi e dettagliati. La digitalizzazione dei materiali osteologici offre vantaggi significativi per la conservazione, permettendo di preservare virtualmente i beni archeologici in caso di deterioramento o danni fisici.

Il Laboratorio di tecnologie 3D ha fornito un'ottima opportunità per esplorare come l'innovazione tecnologica possa contribuire alla valorizzazione dei materiali osteologici. Le competenze acquisite nell'utilizzo di Geomagic Design X saranno utili per futuri progetti di ricerca e per la promozione del patrimonio archeologico.

COMPETENZE LINGUISTICHE

Italiano: Madrelingua

Inglese: B2 **Francese:** A2

COMPETENZE DIGITALI

- Eccellente conoscenza del pacchetto Microsoft Office;
- Eccellente capacità nella redazione di database per le analisi osteologiche e presentazione dei dati;
- Creazione di rappresentazioni grafiche e visive per comunicare efficacemente i risultati scientifici;
- Buona conoscenza del software GeoMagic Design X per creare modelli 3D.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali, ai sensi del D. lgs. 196 del 30 giugno 2003.

BOLOGNA 8/10/24